

This is the peer reviewed version of the following article:

Adesione ed esitazione vaccinale in una coorte di operatori di un'Azienda Ospedaliero-Universitaria / Gliuca, Francesca; Bertoldi, Chiara; Rossi, Giorgia; Della Vecchia, Elena; D'Elia, Cristiana; Garavini, Denise; Mariani, Stefania; Venturelli, Luca; Vivoli, Daniela; Modenese, Alberto; Gobba, Fabriziomaria; Casolari, Loretta. - In: GIORNALE ITALIANO DI MEDICINA DEL LAVORO ED ERGONOMIA. - ISSN 1592-7830. - XLIV:2(2022), pp. 183-184. ( 84° Congresso Nazionale SIML Società Italiana di Medicina del Lavoro Prospettive e nuove opportunità in Medicina del Lavoro tra ricerca, innovazione tecnologica e cambiamenti nel mondo del lavoro Genova, Porto Antico di Genova Centro Congressi 28-30 Settembre 2022 Genova 28-30 Settembre 2022).

*Terms of use:*

The terms and conditions for the reuse of this version of the manuscript are specified in the publishing policy. For all terms of use and more information see the publisher's website.

07/05/2026 01:54

(Article begins on next page)

07/05/2026 01:54

*84° Congresso Nazionale SIML*  
**Società Italiana di Medicina del Lavoro**

**Prospettive e nuove opportunità  
in Medicina del Lavoro tra ricerca,  
innovazione tecnologica  
e cambiamenti nel mondo del lavoro**

**Genova, Porto Antico di Genova  
Centro Congressi  
28-30 Settembre 2022**

*Editors:*  
**Paolo Durando**  
**Giovanna Spatari**

**SESSIONI PREORDINATE (PLENARIE E PARALLELE)**  
**SESSIONI PARALLELE NON PREORDINATE**  
**POSTER**

# GIORNALE ITALIANO DI MEDICINA DEL LAVORO ED ERGONOMIA

Rivista di **Medicina del Lavoro** (Medicina Occupazionale e Ambientale, Igiene del Lavoro, Tossicologia Occupazionale) ed **Ergonomia** (Rapporto Uomo/Lavoro, Riabilitazione Occupazionale, Terapia Occupazionale, Psicologia del Lavoro, Ergonomia)

Rivista indicizzata da: Index Medicus, Excerpta Medica, Scopus

**Editor-in-chief**

**MARCELLO IMBRIANI**

Università degli Studi di Pavia  
Istituti clinici scientifici Maugeri, IRCCS

**Associate Editor**

**ENRICO ODDONE**

Università degli Studi di Pavia  
Istituti clinici scientifici Maugeri, IRCCS

## MEDICINA DEL LAVORO

### COMITATO SCIENTIFICO

Giuseppe ABBRITTI, Pietro APOSTOLI, Giulio ARCANGELI, Enrico BERGAMASCHI, Ennio CADUM, Stefano M. CANDURA, Domenico CAVALLO, Massimo CORRADI, Alfonso CRISTAUDO, Mario DI GIOACCHINO, Paolo DURANDO, Concettina FENGA, Marco FERRARIO, Fabrizio M. GOBBA, Ivo IAVICOLI, Sergio IAVICOLI, Giuseppe LA TORRE, Piero MAESTRELLI, Andrea MAGRINI, Cristina MONTOMOLI, Antonio MUTTI, Giacomo MUZI, Anna ODDONE, Gabriele PELISSERO, Enrico PIRA, Stefano PORRU, Walter RICCIARDI, Lory SANTARELLI, Pietro SARTORELLI, Giovanna SPATARI, Mario TAVANI

## MEDICINA DEL LAVORO

### COMITATO DI REDAZIONE

Alberto BATTAGLIA, Rossana BORCHINI, Angela CARTA, Nicoletta CORNAGGIA, Chiara COSTA, Paolo CROSIGNANI, Marco DELL'OMO, Francesco FRIGERIO, Francesco GARDINALI, Sara NEGRI, Enrico ODDONE, Roberta PERNETTI, Benedetta PERSECHINO, Giuseppe TAINO

## MEDICINA RIABILITATIVA OCCUPAZIONALE

### COMITATO SCIENTIFICO

Edoardo ALESSE, Michelangelo BUONOCORE, Carlo CALTAGIRONE, Luca CHIOVATO, Anna GIARDINI, Giuseppe LAGANGA SENZIO, Mario MELAZZINI, Antonio NARDONE, Fabrizio PAVONE, Pierluigi POLITI, Alfredo RAGLIO, Egidio TRAVERSI, Giovanni TROISE, Livia VISAI, Michele VITACCA

## MEDICINA RIABILITATIVA OCCUPAZIONALE

### COMITATO DI REDAZIONE

Tommaso CAMEROTA, Edda CAPODAGLIO, Gianni D'ADDIO, Marina MANERA, Monica PANIGAZZI, Giandomenico PINNA, Gianfranco SPALLETTA

**Segreteria scientifica:** Enrico Oddone - E-mail [enrico.oddone@unipv.it](mailto:enrico.oddone@unipv.it) - Fax 0382-593796 - Roberta Pernetti

**Redazione:** Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia - Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa SB IRCCS Maugeri Pavia - Sezione di Medicina del Lavoro "Salvatore Maugeri" - Via Severino Boezio, 24 - 27100 PAVIA

**Editore:** PI-ME Editrice - Via Vigentina 136<sup>A</sup> - Tel. 0382-572169 - 27100 PAVIA  
E-mail [tipografia@pime-editrice.it](mailto:tipografia@pime-editrice.it)



INDICE

84° Congresso Nazionale SIML  
Società Italiana di Medicina del Lavoro

**Prospettive e nuove opportunità in Medicina del Lavoro tra ricerca,  
innovazione tecnologica e cambiamenti nel mondo del lavoro**

Genova, Porto Antico di Genova Centro Congressi, 28-30 Settembre 2022

*Editors:*

*Paolo Durando, Giovanna Spatari*

SESSIONI PREORDINATE (PLENARIE E PARALLELE)

SESSIONI PARALLELE NON PREORDINATE

POSTER

<b>SESSIONI PREORDINATE (PLENARIE E PARALLELE)</b>	113	NUOVE TECNOLOGIE NELLE ATTIVITÀ DI RISANAMENTO DEI SITI CONTAMINATI M. Vaccari, G. Lirli	119
<b>SESSIONE PLENARIA</b> <b>RISCHIO BIOLOGICO OCCUPAZIONALE TRA ATTUALITÀ OPERATIVA E PROSPETTIVE DI RICERCA: L'ESPERIENZA PANDEMICA COVID-19</b>	114	<b>PIANO D'AZIONE DELL'UNIONE EUROPEA "VERSO L'INQUINAMENTO ZERO PER L'ARIA, L'ACQUA E IL SUOLO": OPPORTUNITÀ E SFIDE PER LA MEDICINA DEL LAVORO</b> I. Iavicoli, V. Leso, L. Fontana	120
<b>IMPATTO DEL COVID-19 SUL MONDO DEL LAVORO E RUOLO DELLA COMUNICAZIONE IN SANITÀ PUBBLICA: LE LEZIONI APPRESE NEL CORSO DELLA PANDEMIA</b> S. Iavicoli	114	<b>SESSIONE PARALLELA</b> <b>LA COMPLESSITÀ NORMATIVA NELLA MEDICINA DEL LAVORO</b>	122
<b>IL COVID-19 IN AMBITO SANITARIO: FATTORI DI RISCHIO DELL'INFEZIONE, DETERMINANTI DI MALATTIA ED EFFICACIA DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> P. Durando	115	<b>LA COMPLESSITÀ NORMATIVA NELLA MEDICINA DEL LAVORO</b> R. Blaiotta, F. Cozzi	122
<b>SESSIONE PARALLELA</b> <b>AMBIENTE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN MEDICINA DEL LAVORO E PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): VERSO UN FUTURO A RISCHIO OCCUPAZIONALE ZERO IN EUROPA?</b>	117	<b>I PROFILI DI RESPONSABILITÀ GIURIDICA DEL MEDICO COMPETENTE</b> F. Spigno, F. Spigno, F. Ventura	123
<b>OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA PNRR IN AMBITO SANITARIO</b> F. Ansaldi	117	<b>SESSIONE PARALLELA</b> <b>RETE DEGLI AMBULATORI SPECIALISTICI DI MEDICINA DEL LAVORO (MAREL)</b>	125
<b>IL SUPPORTO TECNICO DI ARPAL QUALE PRESUPPOSTO DELLA VALUTAZIONE DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI DELLE GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI</b> S. Maggiolo	118	<b>LA RETE MAREL DEGLI AMBULATORI SPECIALISTICI DI MEDICINA DEL LAVORO: LA RILEVAZIONE DELLE MALATTIE E DEI FATTORI DI RISCHIO</b> G. Campo, G. Piga, A. Papale	125
		<b>LA SCHEDA DI RILEVAZIONE E IL SOFTWARE PER LA RACCOLTA DEI DATI</b> A. Pizzuti, R. Vallerotonda, P. Montanari	125

(segue)

<p><b>ANALISI DELLA PREVALENZA DI REAZIONI AVVERSE A COMIRNATY IN UNA AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA TOSCANA</b> A. Doda, F. Carlucci, G. Necciari, L. Dell'Amico, B.B. Benincasa, V. Gattini, R. Marino, P. Fallahi, G. Guglielmi, R. Foddis</p>	269	<p><b>FOCUS GROUP 2 - IMPATTO E PREVENZIONE DELLA PANDEMIA COVID-19 NEL MONDO DEL LAVORO</b></p>	276
<p><b>STUDIO DELLA TITOLAZIONE DEGLI ANTICORPI ANTI-SPIKE IN UNA POPOLAZIONE DI LAVORATORI DELL'UNIVERSITÀ DI PISA VACCINATI</b> R. Marino, V.C. Lucisano, G. Necciari, V. Pusceddu, B. Cosci, J. Mennucci, P. Fallahi, S. Perretta, A. Cristaudo, G. Guglielmi, R. Foddis</p>	270	<p><b>INFEZIONE DA SARS-COV-2 TRA I LAVORATORI VACCINATI DELL'ASST VALTELLINA E ALTO LARIO: CONFRONTO TRA TERZA E QUARTA ONDATA</b> M. Petracca, M. Bongiorno, L. Prestini, A. Croce, F. Malugani, N. Cattalini, G. Ardemagni, M. Piazza, T. Saporito, L. Villa, S.M. Candura</p>	276
<p><b>TERZA DOSE DI VACCINO, EFFETTI COLLATERALI E RISCHIO DI REINFEZIONE IN UN CAMPIONE DI OPERATORI DI UNA GRANDE ASST LOMBARDA</b> L.M. Antonangeli, N.E. Di Laurenzio, A. Piliakas, A. Montuori, A. Vetrini, S. Velocci, C. Colosio</p>	271	<p><b>INFEZIONI PROFESSIONALI ED EXTRAPROFESSIONALI DA SARS-COV-2 TRA I DIPENDENTI DI UN'AZIENDA SANITARIA TRIESTINA DA OTTOBRE 2020 A MARZO 2022</b> F. Rui, C. Negro, F. Ronchese, P. De Michieli, A. Miani, L. Cegolon, F. Vallon, D. Sansone, F. Larese Filon</p>	277
<p><b>MONITORAGGIO DELLA RISPOSTA ANTICORPALE IGG ANTI-SPIKE NELLA POPOLAZIONE SANITARIA DI UN GRANDE NOSOCOMIO SOTTOPOSTA A VACCINAZIONE ANTI-COVID-19</b> A. Marcolongo, M. Simmaco, M. Borro, B. Di Simone Di Giuseppe, G. Cirelli, P. Anibaldi, L. Marcellini</p>	272	<p><b>INCIDENZA DEL COVID-19 NEI LAVORATORI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE DURANTE LA PANDEMIA</b> M. Pesce, C. Negro, F. Rui, F. Ronchese, P. De Michieli, A. Miani, F. Larese Filon</p>	278
<p><b>ANDAMENTO DEL TITOLO ANTICORPALE AD 1 E 3 MESI DAL COMPLETAMENTO DEL CICLO VACCINALE PRIMARIO ANTI-COVID-19 NEI LAVORATORI DELL'AZIENDA USL DI MODENA</b> S. Pedretti, G. Gualtieri, A.R. Tarantini, M. Lacirignola, M. Abenante, A. Modenese, F. Gobba</p>	272	<p><b>PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DI SARS-COV-2 IN UN CANTIERE DI GRANDI OPERE NEL PERIODO GENNAIO-NOVEMBRE 2021</b> E. Massa, S. De Sio, G. Galanti, C. D'Auria, A. Rulfi, S. Ferrari, G. Mercurio</p>	278
<p><b>LA RISPOSTA ANTICORPALE ALLA VACCINAZIONE ANTI SARS-COV-2 E L'ANAMNESI VACCINALE NEGLI OPERATORI SANITARI DI UN'AZIENDA OSPEDALIERA DEL CENTRO ITALIA</b> E. Rebaudengo, C. Pompili, G. Paolucci, A. Brunetti, P. Menichini, A. Cascioli, A. Mariottini, M. dell'Omo, A. Gambelunghe, N. Murgia, G. Muzi, I. Folletti</p>	273	<p><b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO DA SARS-COV-2 NEI LUOGHI DI LAVORO ED EFFICACIA DELLE MISURE: ESPERIENZA IN UN'AZIENDA FARMACEUTICA</b> F. Tafuro, G. Arfini</p>	279
<p><b>SICUREZZA E IMMUNOGENICITÀ DELLA VACCINAZIONE NEEDLE-FREE APPLICATA ALLA SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO ANTI SARS-COV-2</b> A. Firenze, A. Calabrò, A.R. Colombo, M. Lampasona, M. Mascaro, G. Spataro</p>	274	<p><b>DIFFERENTI OUTCOME DI MALATTIA DA COVID-19 IN UOMINI E DONNE LAVORATORI DELLA SANITÀ IMPIEGATI IN UN OSPEDALE UNIVERSITARIO ITALIANO</b> F. Nieri, G. Monopoli, V.C. Lucisano, G. Necciari, V. Pusceddu, E. Giorgetti, F. Caldi, R. Marino, A. Veltri, M. Corsi, P. Fallahi, S. Perretta, A. Cristaudo, G. Guglielmi, R. Foddis</p>	280
<p><b>VACCINAZIONE OBBLIGATORIA ANTI SARS-COV-2: VERIFICA DELLA TOLLERANZA NEL PERSONALE SANITARIO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI PADOVA</b> P. Barbina, G. Zarrillo, F. Chiavegato, A. Moretto, M.A. Crivellaro</p>	274	<p><b>RITORNO A LAVORO DOPO INFEZIONE DA COVID-19: UNA REVISIONE SISTEMATICA DELLA LETTERATURA</b> I. Portoghese, M. Campagna</p>	280
<p><b>ADESIONE ED ESITAZIONE VACCINALE IN UNA COORTE DI OPERATORI DI UN'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA</b> F. Glieca, C. Bertoldi, G. Rossi, E. Della Vecchia, C. D'Elia, D. Garavini, S. Mariani, L. Venturelli, D. Vivoli, A. Modenese, F. Gobba, L. Casolari</p>	275	<p><b>EFFETTO DELLA PANDEMIA COVID-19 SUGLI ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO DI UN POLICLINICO DEL NORD ITALIA PER CAUSE LAVORATIVE</b> E. Oddone, F. Sellaro, G. Savioli</p>	281
		<p><b>LONG-COVID TRA I LAVORATORI: REVISIONE SISTEMATICA DELLA LETTERATURA</b> G. d'Ettore, V. Pellicani, A. Valente, G. Ceccarelli, G. La Torre</p>	282

alla somministrazione della prima dose del vaccino; sulla base dei primi risultati di alcuni studi Post-marketing (IV fase) che hanno segnalato che i casi di anafilassi con i vaccini a mRNA si sono verificati maggiormente dopo la prima dose (2).

**Metodi.** Il 27 dicembre 2020, in accordo con il Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 presso AOUP, è iniziata la campagna vaccinale. Per verificare la sicurezza e tollerabilità del vaccino da parte dei dipendenti AOUP sottoposti a vaccinazione è stato predisposto dall'U.O.C. della Medicina del Lavoro un questionario (scheda ADR) da consegnare alla prima dose del vaccino e da riconsegnare alla seconda. Sono state riconsegnate 1.821 schede ADR riportanti 1 o più reazioni avverse con le variabili: positività al virus, tempo di insorgenza della reazione, tipo di reazione (locale/sistemica), approccio terapeutico, tempo di risoluzione ADR. I dati raccolti sono stati classificati come riportato nel riassunto delle caratteristiche del vaccino Comirnaty (3).

**Risultati e Conclusioni.** Le reazioni avverse riportate sono coerenti con quanto previsto dalla classificazione ADR AIFA. In particolare, non sono state riportate reazioni allergiche gravi e/o anafilassi. I sintomi sono insorti entro 6 ore (34,7%), 12 ore (25,3%) o 24 ore (19,6%) dall'inoculazione del vaccino. Il 13,6% dei vaccinati riporta l'insorgenza della sintomatologia oltre le 24 ore dalla somministrazione ed il 9,3% entro 1 ora. Le reazioni locali segnalate sono: dolore (78,7%), arrossamento (5,2%), gonfiore (2,2%) e prurito (1,6%). Altri sintomi (bruciore, ematoma, parestesie, limitazione funzionale della spalla) nell'1,3%. Il 22,0% dei soggetti vaccinati non ha segnalato alcun sintomo locale.

Tra le reazioni sistemiche risultano: dolori muscolo-articolari (27,6%), stanchezza (26,1%), cefalea (20,9%), rialzo febbrile (12,2%), ingrossamento dei linfonodi (4,6%), debolezza dei muscoli di un lato del viso (2,0%) e segni infiammatori sistemici (1,4%). Il 37,8% dei soggetti vaccinati non ha riportato alcuna reazione sistemica.

Sei soggetti (0,3%) sono ricorsi al pronto soccorso, senza somministrazione di farmaci d'urgenza per reazione acuta. Trentacinque soggetti (1,9%) si sono rivolti al medico curante. L'assunzione di farmaci sintomatici è stata necessaria per 420 soggetti (23,7%). Sono stati utilizzati principalmente antipiretici (16,9%), antinfiammatori (5,6%), cortisonici e antistaminici (0,3%). Nessuno ha assunto farmaci broncodilatatori. La maggior parte dei soggetti (53,4%) ha segnalato la scomparsa dei sintomi oltre le 24 ore, il 34,1% entro 24 ore, l'8,9% entro 12 ore, il 4,7% entro 6 ore e solo l'1,5% entro un'ora.

In conclusione, nella popolazione di dipendenti sanitari da noi studiata, la prima dose di vaccino Comirnaty è stata ben tollerata. La frequenza e la tipologia di ADR nel nostro campione sono nel complesso coerenti con quanto previsto dalla classificazione AIFA ed in particolare non sono state segnalate reazioni sistemiche di natura allergica né casi di anafilassi.

## Bibliografia

- 1) <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/04/01/21G00056/sg>

- 2) CDC COVID-19 Response Team, Food and Drug Administration. Allergic Reactions Including Anaphylaxis After Receipt of the First Dose of Pfizer-BioNTech COVID-19 Vaccine - United States, December 14-23, 2020. *MMWR* 2021; 70
- 3) [https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/aifa/servlet/PdfDownloadServlet?pdfFileName=footer\\_005389\\_049269\\_FI.pdf&sys=m0b113](https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/aifa/servlet/PdfDownloadServlet?pdfFileName=footer_005389_049269_FI.pdf&sys=m0b113)

## ADESIONE ED ESITAZIONE VACCINALE IN UNA COORTE DI OPERATORI DI UN'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA

Francesca Glieda<sup>1,2</sup>, Chiara Bertoldi<sup>1,2</sup>, Giorgia Rossi<sup>2</sup>, Elena Della Vecchia<sup>1</sup>, Cristiana D'Elia<sup>2</sup>, Denise Garavini<sup>2</sup>, Stefania Mariani<sup>2</sup>, Luca Venturelli<sup>2</sup>, Daniela Vivoli<sup>2</sup>, Alberto Modenese<sup>1</sup>, Fabriziomaria Gobba<sup>1</sup>, Loretta Casolari<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro - Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

<sup>2</sup> Servizio di Sorveglianza Sanitaria - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena

**Introduzione.** I dati sull'accettazione della vaccinazione negli operatori sanitari (OS) disponibili all'inizio della campagna vaccinale anti-COVID-19 erano estremamente variabili, con percentuali comprese tra il 30% e il 77% circa, con punte maggiori negli operatori più anziani, di sesso maschile e nei medici. Tra i fattori associati ad una migliore accettazione è risultata anche l'adesione a precedenti campagne vaccinali antinfluenzali, mentre tra quelli negativamente associati troviamo un'eccessiva preoccupazione sulla sicurezza ed efficacia dei vaccini. Problematiche d'esitazione e bassa adesione alle campagne vaccinali sono tutt'altro che nuove negli OS, e sono state ampiamente riportate in precedenza anche rispetto ad altri vaccini, quali in particolare l'antinfluenzale.

**Obiettivi.** Ci si propone di valutare l'adesione e la possibile esitazione nell'ambito della campagna vaccinale anti-COVID-19, a partire dal 27/12/2020 e sino a marzo 2022, in una coorte di operatori di un'azienda ospedaliero-universitaria (AOU), confrontando i tassi di vaccinazione registrati anche rispetto a quelli delle campagne vaccinali anti-influenzali degli anni 2019-22.

**Metodi.** Sono stati raccolti i dati disponibili presso il Servizio di Sorveglianza Sanitaria relativi ai lavoratori dell'AOU vaccinati nella campagna anti-COVID-19 fino al 1/3/2022, classificati sulla base del ciclo vaccinale (primario vs. booster), e di caratteristiche quali età, sesso e categoria lavorativa. Per il ciclo primario, considerato che la grande maggioranza degli operatori è stata vaccinata tra gennaio e febbraio 2021, sono stati identificati come potenzialmente soggetti ad esitazione i vaccinati a partire dal 1/3/2021. Infine, è stata raccolta l'adesione alle campagne vaccinali antinfluenzali 2019-22, e le percentuali sono state messe a confronto con quelle della vaccinazione anti-COVID-19.

**Risultati e Conclusioni.** Su un totale di circa 5700 lavoratori dell'AOU al 1/3/2022, il 98,5% ha completato il ciclo vaccinale primario anti-COVID-19, percentuale che sale al 99% considerando solo i sanitari. L'adesione è ri-

sultata del 100% tra i medici, 99,5% tra gli infermieri, 98,4% tra gli OSS e 99,6% tra gli altri operatori sanitari. Considerando la dose booster, l'adesione tra i sanitari scende al 95,6%, di cui 95,8% tra i medici, 96% tra gli infermieri, 93,5% tra gli OSS e 96% tra gli altri operatori sanitari. Per confronto, l'adesione alla campagna vaccinale antinfluenzale ha riguardato il 32% dei sanitari nell'autunno-inverno 2019/20, 37% nel 2020/21, ed infine del 44% nel 2021/22 con percentuali del 42% tra i medici, 39,8% tra gli infermieri, 20,5% tra gli OSS e 31,3% tra gli altri operatori sanitari. I dati relativi alla vaccinazione anti-COVID sono evidentemente influenzati in modo significativo dall'introduzione dell'obbligo vaccinale previsto per i sanitari: considerando che l'offerta vaccinale ai sanitari è stata massima nei mesi di gennaio e febbraio 2021 per il primo ciclo, gli operatori potenzialmente esitanti che hanno deciso di vaccinarsi solo a partire dal 1/3/2021 sono stati il 12,7% (13,9 F vs 10% M). Solo il 7,5% dei medici si è vaccinato dopo il 1/3/2021, mentre lo hanno fatto rispettivamente il 15%, 21% e 11% di infermieri, OSS e altri operatori sanitari. Inoltre, i dati conclusivi sembrano indicare che la proposta di vaccinazione anti-COVID-19 insieme a quella antinfluenzale nella campagna 2021-2022 abbia stimolato positivamente l'adesione all'effettuazione anche di quest'ultimo vaccino.

### Bibliografia

- 1) Belingheri M, Roncalli M, Riva MA, Paladino ME, Teruzzi CM. COVID-19 vaccine hesitancy and reasons for or against adherence among dentists. *J Am Dent Assoc.* 2021 Sep;152(9):740-746. doi: 10.1016/j.adaj.2021.04.020.
- 2) Li M, Luo Y, Watson R, Zheng Y, Ren J, Tang J, Chen Y. Healthcare workers' (HCWs) attitudes and related factors towards COVID-19 vaccination: a rapid systematic review. *Postgrad Med J.* 2021 Jun 30;postgradmedj-2021-140195. doi: 10.1136/postgradmedj-2021-140195.
- 3) Patelarou E, Galanis P, Mechili EA, Argyriadi A, Argyriadi A, Asimakopoulou E, Brokaj S, Bucaj J, Carmona-Torres JM, Cobo-Cuenca AI, Doležel J, Finotto S, Jarošová D, Kalokairinou A, Mecugni D, Pulomenaj V, Salijs A, Sopjani I, Zahaj M, Patelarou A. Factors influencing nursing students' intention to accept COVID-19 vaccination: A pooled analysis of seven European countries. *Nurse Educ Today.* 2021 Sep;104:105010. doi: 10.1016/j.nedt.2021.105010.

## FOCUS GROUP 2 - IMPATTO E PREVENZIONE DELLA PANDEMIA COVID-19 NEL MONDO DEL LAVORO

### INFEZIONE DA SARS-COV-2 TRA I LAVORATORI VACCINATI DELL'ASST VALTELLINA E ALTO LARIO: CONFRONTO TRA TERZA E QUARTA ONDATA

M. Petracca<sup>1</sup>, M. Bongiorno<sup>1</sup>, L. Prestini<sup>2</sup>, A. Croce<sup>3</sup>, F. Malugani<sup>4</sup>, N. Cattalini<sup>2</sup>, G. Ardemagni<sup>2</sup>, M. Piazza<sup>5</sup>, T. Saporito<sup>6</sup>, L. Villa<sup>7</sup>, S.M. Candura<sup>8</sup>

<sup>1</sup> ASST Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario, Unità Operativa di Medicina del Lavoro

<sup>2</sup> ASST Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario, Direzione Sanitaria

<sup>3</sup> ASST Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario, Unità Operativa Complessa Laboratorio

<sup>4</sup> ASST Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario, Unità Operativa Complessa Medicina Generale

<sup>5</sup> ASST Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario, Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

<sup>6</sup> ASST Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario, Direzione Generale

<sup>7</sup> Medico del Lavoro Competente

<sup>8</sup> Unità di Medicina del Lavoro, Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, Università di Pavia & ICS Maugeri IRCCS, Pavia

**Introduzione.** Da luglio 2021, in tutto il mondo, si è registrato un nuovo aumento dei casi di infezione da SARS-CoV-2 (1). Contemporaneamente anche in Italia è stato rilevato un aumento dei casi nella popolazione generale, ma non tra gli operatori sanitari (3). Dato confermato in ASST Valtellina e Alto Lario.

Nel dicembre 2021 ha iniziato a diffondersi la variante Omicron. Questa ha determinato l'importante aumento dei casi di infezione osservato dalla seconda metà dello stesso mese (2,3). Nella nostra Azienda si è assistito ad un aumento dei casi di infezione tra i lavoratori a partire dalla quarta settimana di dicembre.

**Obiettivi.** Confrontare il numero di nuovi casi di infezione da SARS-CoV-2 rilevati tra i lavoratori vaccinati dell'ASST Valtellina e Alto Lario nelle prime sette settimane della terza ondata e nello stesso periodo della quarta ondata della pandemia. Attuare una prima valutazione dell'impatto clinico che hanno avuto queste due differenti ondate sui lavoratori vaccinati.

**Metodi.** È stato rilevato il numero di nuovi casi di infezione da SARS-CoV-2 tra i lavoratori dell'Azienda nelle prime sette settimane della terza ondata e nello stesso periodo della quarta ondata. Sono stati inclusi nello studio solo i lavoratori che hanno completato almeno il ciclo primario della vaccinazione. La ricerca di SARS-CoV-2 è stata effettuata mediante tampone nasofaringeo nei lavoratori che hanno presentato sintomi sospetti o che hanno avuto contatti con casi, come da normativa vigente.

È stato valutato il numero di lavoratori che hanno richiesto accesso a strutture sanitarie a causa dell'infezione da SARS-CoV-2.

